



## E.A.R. TEATRO DI MESSINA

### DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Delibera n° 36 del 27.12.2023

**OGGETTO:** Riconoscimento debito fuori bilancio D.l. nr 43/2019 provvisoriamente esecutivo –  
Regolarizzazione carta contabile n. 01-2023 art. 73, comma 1 lettera a), D.Lgs. 118/2011

L'anno duemilaventitre il giorno 27 del mese di dicembre alle ore 10:30 e  
segg., nella sede dell'E.A.R. Teatro di Messina, giusta Decreto assessorile di nomina n. 32/Gab del  
07.09.2023 e Decreto Assessorile di proroga n. 39/Gab del 05.12.2023

## IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

**PREMESSO** che in data 25 gennaio 2019 è stato notificato a questo Ente il D.I. n. 43/2019 emesso dal Giudice del Tribunale Civile di Messina in esito all'azione monitoria (Proc. n. 5125/2018 R.G.) promossa dal dott. *OMISSIS* nei confronti di questa Amministrazione;

**CHE** le competenze professionali per le quali è stata avviata l'azione monitoria dal professionista sopra citato afferivano all'asserito conferimento di incarico per la elaborazione e presentazione della dichiarazione IVA 2016 a valere per l'anno di imposta 2015;

**CHE**, tuttavia, agli atti dell'Ente non risulta essere presente alcun documento attestante il conferimento di tale incarico, nè risulta sia stata effettuata alcuna procedura di tipo selettivo e comparativo per l'eventuale conferimento, nè l'acquisizione di alcun preventivo per le competenze professionali, nè che sia stato registrato alcun impegno di spesa;

**CHE** per le suddette motivazioni si è ravvisata la necessità, a tutela e nell'interesse dell'Ente, di proporre opposizione al Decreto ingiuntivo notificato, conferendo apposito incarico legale;

**CHE** il legale dell'Ente, ritualmente costituitosi, ha eccepito le suddette circostanze evidenziando, altresì, che l'oggetto dell'attività professionale, cui si riferisce l'onorario rivendicato dal ricorrente, coincide con l'incarico che l'Ente aveva già precedentemente affidato al padre dello stesso;

**CHE**, tuttavia, nel corso del giudizio di opposizione al Decreto ingiuntivo da quo è stato emesso il provvedimento giudiziale, di cui l'Ente ha avuto notizia dal proprio legale lo scorso 06 ottobre, con il quale il giudice adito dispone la provvisoria esecutorietà del decreto ingiuntivo opposto;

**VISTO** l'art. 73, comma 1, del D.Lgs. 118/2011, secondo cui, con deliberazione, viene riconosciuta la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

*a) sentenze esecutive;*

*b) copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;*

*c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);*

*d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*

*e) acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa;*

**CONSIDERATO** che

• nel caso di sentenza esecutiva, ipotesi cui è riconducibile anche il decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo, nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato all'Organo consiliare, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio esercita una mera funzione ricognitiva, non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito;

• la natura della deliberazione consiliare in questione non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza), che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario;

• il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa tanto è vero che persiste l'interesse dell'Ente a proseguire nel giudizio di opposizione già incardinato;

**RITENUTO** di evitare la conseguente azione esecutiva, avente origine nel titolo di natura giudiziale, onde scongiurare ulteriori aggravii di spesa per l'Ente e senza acquiescenza o rinuncia al giudizio di cognizione, pendente, nella cui sede è stata contestata la sussistenza del credito azionato in via monitoria;

**VISTA** la scheda debitoria n. 01-2023 e i correlati atti allegati;

**ACCERTATO** che la copertura finanziaria del debito fuori bilancio in oggetto è assicurata dalla dotazione disponibile al cap. 110637 (oneri da contenzioso) del bilancio 2023-2025, esercizio 2023;

**VISTI** i pareri di regolarità tecnica e regolarità contabile espressi per competenza dai delegati del Titolare di P.O.;

**SENTITO** il parere consultivo favorevole del Sovrintendente, per quanto previsto all'art. 9 dello Statuto;

**VISTO** il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 08 del 20.12.2023 acquisito al prot. n. 4697 del 22.12.2023, allegato alla presente deliberazione;

Official stamp: **COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
**MUNICIPALITÀ DI MESSINA**

**VISTI, altresì:**

- la legge istitutiva dell'Ente, l.r. n. 4/1995
- lo Statuto
- la legge 241/1990 e ss.mm.ii.
- il D. Lgs n° 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi
- il D.D.G. n° 1966/58 del 05 settembre 2023 che approva il Bilancio Pluriennale 2023-2025 dell'Ente
- il D.A. n. 32/Gab del 7.09.2023 con il quale l'Assessore regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo ha proceduto alla nomina del Commissario Straordinario dell'E.A.R. Teatro di Messina con il compito di *assicurare la programmazione e l'attuazione di tutte le attività previste dal vigente Statuto*;
- il verbale d'insediamento in data 08 settembre 2023
- il D.A. n. 39/Gab del 05 dicembre u.s. con il quale l'Assessore regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo ha disposto la proroga dell'incarico per ulteriori mesi tre e comunque non oltre la data di insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione dell'Ente

**DELIBERA**

- 1) la premessa si intende qui richiamata e forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
  - 2) di procedere al riconoscimento del debito nei confronti del dott. *OMISSIS* -ò, per le motivazioni espresse in premessa e visti gli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73, comma 1 lettera a), del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., per l'importo complessivo di Euro 21.557,02 come meglio dettagliato nella allegata scheda debitoria n. 01/2023 e atti correlati;
  - 3) dare atto che la suddetta spesa scaturisce dal D.l. n. 43/2019, emesso nel procedimento iscritto al n° 5125/2018 R.G. presso il Tribunale di Messina, *OMISSIS* c/Ente Teatro di Messina e che il Decreto ingiuntivo de quo è stato opposto da questo Ente e il giudizio di opposizione - n. 1115/2019 R.G. - è in atto pendente dinanzi al Tribunale di Messina;
  - 4) dare atto che l'importo del debito di cui sopra risultava inserito nella relazione del servizio Contenzioso allegata al bilancio e appostato al cap. 106511 (Fondo accantonamento rischi) e che la spesa trova copertura al cap. 110637 (5.2.1.103) del bilancio pluriennale 2023/2025, esercizio 2023, in esito ad apposito storno di bilancio dal Fondo rischi;
  - 5) dare atto che il presente riconoscimento di debito fuori bilancio, derivante da decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo, ed il conseguente pagamento del debito medesimo, non costituisce acquiescenza e, pertanto, è fatta salva l'azione giudiziaria in corso, con contestuale ulteriore riserva di ripetizione di quanto pagato all'esito del giudizio pendente;
  - 6) dare atto che, all'eventuale esito negativo per l'Ente del giudizio pendente di opposizione al decreto ingiuntivo, verrà comunque esercitata azione di rivalsa nei confronti del soggetto che ha ingenerato tale situazione debitoria;
  - 7) dare mandato al responsabile Titolare di P.O. di porre in essere gli atti e gli adempimenti finalizzati a dare esecuzione alla presente deliberazione, ivi compresa la trasmissione degli atti alla Procura regionale della Corte dei conti;
  - 8) disporre a cura dell'Ufficio Trasparenza, la pubblicazione della presente deliberazione nel sito Istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii..
- La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Sovrintendente

Avv. Gianfranco Scoglio

Firmato digitalmente da:

SCOGLIO GIANFRANCO

AVVOCATO

Firmato il 22/12/2023 14:14

Spazio Certificato

Id/78704337398519441438715214759204157

Valido dal 17/01/2023 al 16/01/2026

ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

Il Commissario Straordinario

Dott. Orazio Miloro

